

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

CONSENSI E DISSENSI. COSTUMI NELLA STAMPA

Ci sono dei momenti nella vita politica dei Popoli nei quali chi cerca il bene comune e non scopi personali, non può a meno di guardarsi intorno, per vedere dove ci sono i consensi ed i dissensi e la ragione degli uni e degli altri.

Massimamente occorre di far questo allorché i vecchi partiti politici si sfacciano, gli obiettivi da raggiungersi per il bene del paese mutano, e per vedere quelli che possono cooperare assieme conviene conoscere in che molti consentano, giacché per governare il Paese occorre per lo appunto *eodem sentire de Republica*.

Nei Parlamenti i consensi si esprimono coi voti; ma fuori di essi si dovrebbero cercare nella stampa.

Sfortunatamente in Italia la stampa od è caduta in mano alla speculazione o, sminuzzata eccessivamente, non esprime nemmeno i consensi di un grande numero di lettori. Poi essa il più delle volte ha le forme negative; vale a dire, che cerca di farsi leggere piuttosto col contraddire nelle sue polemiche agli altri, che non coll'affermare delle idee proprie, le quali possano accordarsi con quelle di altri, od almeno venire nella discussione approfondite, completate di tal guisa, che i consensi si avvicinino a quelli di ciò che s'è convenuto di chiamare l'opinione del Paese.

Nella stampa politica, o che pretende di essere tale, il più delle volte si esprimono e si cercano i dissensi; ed anzi ci sono dei giornali, i quali aspettano di avere una opinione quando altri esprimono la propria, avendo sempre la contraria di quelli. Sia povertà di studi e d'idee, sia passione, o calcolo di interesse, pur troppo questo fatto è il più frequente.

Furono tempi in cui i consensi si dimostravano anche senza cercarli; cioè in quello della preparazione prima, poscia in quello dell'azione: ma occorrerebbe di cercarli e trovarli più che mai ora, che per l'Italia si tratta di quella che chiameremo *applicazione* di ogni studio ed opera a procacciare la prosperità del Paese.

Siamo in molti adesso d'accordo, che ci voglia fede e stabilità nelle istituzioni, osservanza delle leggi sola garanzia della libertà di tutti, progresso economico, civile e sociale ed un'attività ordinata ma accelerata in tutto quello che deve dare alla Nazione un indirizzo per accrescerne la prosperità e la potenza.

Non è difficile raccogliere i consensi per una simile politica. Ma, per attuarla, non bastano i consensi sulla parte più generale; e quando si tratta di applicazione conviene scendere ai particolari. Ed è su questi per lo appunto che occorrono prima le affermazioni della stampa, e poscia i consensi.

Ecco il punto sul quale converrebbe cercare di mettere d'accordo la stampa che accetta i principi generali della politica, di metterla d'accordo, diciamo, nell'adottare il sistema *affermativo* di preferenza al *negativo* e di vincere i dissensi di alcuni colla forza dei consensi del maggior numero di quelli che propugnano le loro idee con ragionamenti calmi, con riflessioni pensate e basate sui fatti e sulle condizioni reali del nostro Paese.

Ci vorrebbe, siamo per dire, una *lega nella stampa* non soltanto per affermare in forma positiva le proprie

idee, ma per cercare nei fatti ed esempi ed affermazioni altrui quei consensi, che sommati assieme accrescono valore alle opinioni proprie.

Coll'individualismo nella stampa spinto all'eccesso e, per così dire, col nihilismo di molta parte di essa, l'accennata ricerca dei consensi servirebbe ad una specie di *selezione*, che è una vera necessità allorché si voglia dare il vero indirizzo alla nuova attività dei Popoli.

Il metodo della *selezione* è non solo utile, ma necessario in una società che intende di rinnovarsi, e che non ha ancora preso un franco e sicuro indirizzo per l'azione di tutti.

Questo sarebbe un primo passo; ed un secondo sarebbe quello di convertire in Associazioni, che vadano in cerca dei sociali miglioramenti, quelle che, con diversi nomi, assunsero un carattere, più che d'altro, di partito politico, ed un altro ancora sarebbe, una volta riconosciuta da molti l'opportunità di qualche utile cosa per molti consensi, di formarne qualcheuna per quello scopo speciale e per condurre l'opinione pubblica ed il Paese a conseguirlo.

Molti parlano adesso, lamentandola, della *confusione* dei partiti, di *equivoci* (parola non applicata secondo il suo vero senso) di *trasformazioni*, che si vogliono, o non si vogliono; ma, se si vuole uscire dalla confusione e dall'equivoco ed intendersi su quello che è da farsi, bisogna per lo appunto ricorrere a questo sistema della *selezione*, che segna le chiare affermazioni ed addita al pubblico i provati consensi.

P. V.

Il successore di Baccarini.

L'on. Genala, nuovo ministro dei lavori pubblici, nella occasione dell'ultima lotta elettorale pronunciava un discorso in cui spiegava le sue idee sui doveri del partito progressista. Sono notevolissime queste dichiarazioni che riproduciamo e che mostrano come il ministro Genala la pensi ben diversamente dal suo predecessore l'on. Bassarini:

« Un partito di Governo, cioè a dire un partito che è al potere, o vuol rimanerci, non deve pascersi d'idee chimeriche ed astratte, né rivolgersi alle passioni delle masse, né avventurare promesse imprudenti e a lunga scadenza. Essere progressista oggi, in Italia, significa adunque, anzi tutto, dichiararsi senza riserve monarchico costituzionale, poiché la monarchia liberale è la grande opera dei plebisciti, il grande atto della sovranità nazionale, e l'unità s'è fatta nel suo nome. In pari tempo non si è veri progressisti che se si accettano le istituzioni, quali sono, come punto di partenza, non per combatterle o per alterarne la sostanza, ma per consolidarle e farle amare in tutte le classi sociali.... »

L'elettore progressista non può e non deve dare il suo voto a un candidato repubblicano, e l'elettore dei progressisti dovrà riconoscere a sua volta che il progresso, per il momento, non consiste in nuove riforme politiche, ma nel lavoro di assimilazione di quelle che sono state testé compiute. »

L'incoronazione dello Czar.

Pietroburgo 29. Le illuminazioni, progettate per stasera, furono contramandate, prevedendosi un'affluenza straordinaria di pubblico e di difficoltà di circolazione nelle strade. Le feste popolari continueranno nelle piazze.

Mosca 30. Oggi, a mezzodì, l'Imperatore e l'Imperatrice, seduti sul trono nella sala di Sant'Andrea nel Kremlin, riceveranno le felicitazioni delle dame e damigelle d'onore dell'Imperatrice e delle gran duchesse, nonché delle dame e damigelle della nobiltà. La cerimonia riuscirà splendida.

Stasera spettacolo di gala al Gran Teatro. Eseguiranno il ballo *Nuit et Jour*

e un atto dell'opera *La Vie pour le Czar*. Il ballo sarà diretto dal coreografo Petitpas. Sono invitati tutti i rappresentanti della stampa.

Notasi l'accoglienza cordiale fatta alla stampa durante le feste. È la prima volta che la stampa è così introdotta ufficialmente alle feste della Corte russa. Finora però fu invitata solo la stampa estera. Ieri il governatore generale non aveva ancora diretto alcun invito.

Mosca 30. Un'ordinanza del ministro della guerra mitiga le pene di tutti i condannati militari, promuove a tenenti tutti gli aspiranti ufficiali, i quali per difetto di posti vacanti non erano stati promossi e aumenta di 20 mila rubli il credito pegli orfani dei caduti in guerra.

Mosca 30. Il gran ballo dato dal governatore generale della Città Santa principe Dolgorukow passò in perfetto ordine. Vi assistevano tre mila invitati, i quali salutarono lo Czar con alte grida di evviva. A questo saluto risposero tutti i granduchi e le granduchesse presenti.

Parlasi di somme favolose spese dal governatore della città per tal festa. Una folla immensa percorse tutte le vie illuminate stupendamente.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 30.

Depretis, annuncia la composizione del nuovo Gabinetto. Crede inutile di dichiarare che la nuova amministrazione terrassi più che mai ferma nei principi politici, e nei criteri di Governo, che furono espressi nell'imminenza delle ultime elezioni generali. La nuova amministrazione si lusinga di ottenere l'appoggio e la fiducia del Senato.

Comunicasi la relazione concernente l'intervento dei rappresentanti del Senato alla solennità manzoniana di Milano.

Ferrero presenta il progetto per modificazioni alle leggi sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali (urg). Approvansi gli ultimi progetti discussi. Riconvocazione del Senato a domicilio.

Camera dei Deputati

Seduta del 20.

Presiede Farini. Depretis annuncia che in seguito alle dimissioni del gabinetto ed all'incarico ch'ebbe di ricostituirlo, S. Maestà accettò con decreto 25 corr. le dimissioni di Baccarini e Zanardelli, e nominò in vece loro Giannuzzi-Savelli e Genala, e mantenne gli altri al loro rispettivo ufficio. Aggiunge che l'attuale amministrazione intende di mantenere i principi e criteri di condotta politica, manifestati in prossimità delle ultime elezioni e da lui confermati alla Camera. Confida che essa vorrà giudicare il gabinetto dalle opere sue e riaffermargli la sua fiducia.

Stante l'elezione di Genala, dichiarasi vacante un seggio nel collegio di Cremona.

Presentano disegni di legge: Ferrero per stabilire il contingente di 1ª categoria della leva militare 1883; Depretis per l'istituzione dei *proibitori* e per modificazioni alla legislazione sugli scioperi; Mancini per l'approvazione del trattato di commercio e di navigazione colla Germania.

Annunciasi interrogazioni di Solimbergo sui provvedimenti da prendersi in ordine al risultato e alle conclusioni formulate dalla Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile; di Berio ed altri sull'urgenza di efficaci provvedimenti per la marina mercantile.

Magliani dirà domani se e quando risponderà.

Apresi da discussione generale sulla riforma della tariffa doganale. Parlano Plebano e Lucca.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 30. Nel processo, per fatti di Piazza Sciarra, Ferrari fu condannato per aver proferito grida sediziose, Tondi e Passera per reati di stampa, tutti e tre a un anno di carcere e 500 lire di multa. Tutti gli altri vennero assolti.

Acqui. Alle terme di Acqui si stanno preparando gli appartamenti della regina Maria Pia di Portogallo la quale nel mese di luglio farà una cura termale.

Cagliari. 29. Ieri nel pomeriggio scoppiò uno dei laboratori della polveriera militare, situato a circa 3 chilometri dalla città, mentre alcuni soldati erano addetti ai lavori. Un soldato rimase ucciso e sei feriti, uno dei quali mortalmente. La causa del disastro sembra accidentale.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 29. Il ministro del commercio Pino dichiarò alla deputazione della camera di commercio di Lemberg, che chiedeva la polonizzazione delle ferrovie galiziane e il trasferimento della loro amministrazione da Vienna a Lemberg, esser egli dispostissimo ad assecondare i legittimi desideri delle popolazioni galiziane. I ministri dell'istruzione e delle finanze promisero di prendere in considerazione la domanda per l'erezione di una scuola industriale polacca in Lemberg.

Budapest 29. Nel processo per l'assassinio del conte Majlath, tanto Spanga che Pitely sono confessi. Il cameriere del conte, Berecz, è sempre negativo. Confrontato coi suoi complici, egli diede loro dei miserabili impostori, perchè vorrebbero coinvolgerlo nella loro puzione. I dibattimenti cominceranno il 7 giugno.

Francia. Parigi 30. La Commissione sul Concordato approvò con voti 11 contro 9, malgrado le osservazioni del Governo, il progetto Bert che respinge il mantenimento delle borse nei seminari, sopprime gli alloggi ai vescovi, ai canonici e altri sacerdoti, ritira ai seminari gli edifici appartenenti allo Stato, eccetto pelle congregazioni religiose interessanti i ministri degli affari esteri e della marina, e decise che la sospensione dello stipendio di un ecclesiastico non potrà eccedere un anno.

Parigi 30. È smentito che il ministro della marina sia dimissionario. È smentito che il Consiglio dei ministri abbia discusso un nuovo credito per Tonchino. La fregata *Atalanta* è partita da Brest con destinazione al Tonchino.

Germania. Berlino 29. Il breve soggiorno del conte Moltke in Italia, dove doveva passare per salute quattro settimane, si spiega colla osservazione che gli sarebbe stata fatta che la sua presenza presso la frontiera alpina, allarmava il governo francese. Egualmente si sarebbe pregata la corte italiana di far passare per Vienna piuttosto che per Berlino il duca d'Aosta recantesi a Mosca. Il nostro governo ha somma cura di migliorare i suoi rapporti colla Francia. Qui si crede che la stabilità della repubblica è una garanzia di pace, anche perchè le imprese coloniali allontanano sempre più la Francia dalla *revanche*.

Russia. Pietroburgo 30. La polizia ordinava stamane di ritirare dalle case addobbate le bandiere e tutte le decorazioni festive, quantunque, secondo il programma ufficiale, anche la giornata d'oggi dovrebbe festeggiarsi pubblicamente.

Se ne adduce generalmente come motivo il fatto che l'imperatore Guglielmo è gravemente ammalato. Per confutare tale asserzione, l'ambasciata germanica inalberò la sua bandiera.

Il vero motivo sarebbe invece il contegno della plebaglia, che durante la luminaria ha dato in ischiamazzi e in eccessi.

Belgio. Bruxelles 30. Alla Camera il ministro per le finanze presentò cinque progetti finanziari per sopprimere ai bisogni del tesoro, fra i quali uno sull'imposta sui lavori mobiliari e sulle operazioni di cambio.

Egitto. Cairo 29. Il malumore della popolazione contro gli inglesi aumenta. Avvennero risse fra la popolazione e i soldati, non senza conseguenze. Temonsi però maggiori disordini.

China. Londra 29. Notizie da Hongkong recano la conferma dei grandi preparativi della China al confine del Tonchino. Furono avviate trattative per

l'acquisto di torpediniere a difesa dei porti, temendosi bombardamenti. Parecchi carichi d'armi perfezionate furono già introdotti in China e distribuiti alle truppe.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (47) contiene:

6 e 7. Avvisi d'asta. L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 22 giugno p. v. in quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Attimis, Porzus, Castel del Monte, Prepetto, Cividale, Campeggio, Canabola, Ippis, Moimacco, Savorgnan di Torre, Primulacco, Remanzacco e Cernegons.

8. Estratto di Bando. Ad istanza della Congregazione di Carità di Murano, seguirà davanti al Tribunale di Udine nel 30 giugno p. v., in confronto del sig. F. Trigatti di Galleriano l'asta di immobili sul dato di lire 6268.40.

9. Estratto di Bando. A istanza della Casa di Carità od Orfanotrofio Renati di Udine, nel 31 luglio p. v., presso il Tribunale di Udine, verranno venduti ai pubblici incanti ed a danni del fallimento fu co. Giulio di Montegnacco di Udine e Giuseppe Montegnacco pure di Udine, beni descritti in Catasto del Comune Censuario di Cassacco ed uniti.

10. Avviso d'asta. Il 18 giugno p. v. si terrà nell'Ufficio Municipale di Pagnacco pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di semplice raccolta delle sorgenti d'acqua nella località detta dei pozzi in pertinenze di Plaino. L'asta sarà aperta sul dato di lire 463.77.

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del giorno 28 maggio.

Avendo la R. Prefettura chiesto d'urgenza che fosse proceduto alla nomina dei membri per la Commissione provinciale delle imposte dirette, cioè di un Commissario effettivo e di uno supplente per la ricchezza mobile, e di un ingegnere delegato effettivo e di altro supplente per fabbricati; la Deputazione, sostituendosi al Consiglio provinciale, rilesse i membri delle Commissioni suddette che sono attualmente in carica.

Intervenuti nella seduta odierna i signori rappresentanti della Provincia di Belluno per trattare della radiazione dell'elenco delle Strade provinciali di seconda serie di quella che da Villa Santina per Coneglians, Rigolato e Forni Avoltri mette a Sappada, e di altre nella Provincia di Belluno fino al confine dell'Impero Austro-Ungarico, dopo le discussioni in argomento venne decretato ed approvato il seguente:

Ordine del giorno.

La Deputazione in esecuzione alle ripetute decisioni del Consiglio provinciale delibera sulla massima di concorrere con la Provincia consorzi di Belluno per continuare le pratiche onde ottenere la radiazione della strada del Monte Croce dal novero delle provinciali di serie seconda, salvo di convenire sui mezzi più idonei a conseguire lo scopo reclamato dall'interesse della Provincia.

In esecuzione alla deliberazione 6 marzo 1881 del Consiglio provinciale, e dopo che si verificarono alcune condizioni dalla deliberazione suddetta reclamata, la Deputazione stabilì, a norma e pegli effetti della legge 20 marzo 1865 alleg. 7, sui lavori pubblici, che venga pubblicato in tutti i Comuni della Provincia l'avviso ad opporrendosi per la inclusione nell'Elenco delle strade provinciali di quella che da Pordenone per S. Quirino, S. Foca e S. Leonardo conduce a Maniago.

Furono autorizzati a favore dei Comuni e Dittie sottoindicati i pagamenti che seguono, cioè:

Al Comuni di Pordenone, Zoppola e Sequals di lire 139.20 in rimborso di sussidi anticipati a maniaci innocui in cura presso le famiglie.

Al signor Ceschutti Olimpio di lire 50 per ristauro alle grondaie del palazzo provinciale.

Alla sig. Giordani Lucia vedova Cimolino di lire 270.83 a saldo pigione da 1 gennaio a 31 maggio a. c. del

fabbricato in Claut che serve di caserma dei Reali Carabinieri.

Vennero inoltre trattati altri n. 88 affari, dei quali n. 26 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 39 di tutela dei Comuni; n. 3 d'interesse delle Opere Pie; e n. 20 di liste elettorali amministrative: in complesso affari n. 95.

Il Deputato Prov., F. MANGILLI
Il Segretario *Sebenico*

Adunanza elettorale. Nei locali dell'Associazione politica popolare friulana, si riunirono ieri a sera parecchi elettori e dopo lunga discussione venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'adunanza affermando la necessità di rinviare il Consiglio comunale con elementi nuovi che rappresentino più equamente le varie classi dei cittadini, passa alla nomina di un Comitato elettorale».

Riescirono eletti i signori:

- 1 Antonini Marco
- 2 Bastanzetti Donato
- 3 Biancuzzi Alessandro
- 4 Gambierasi Giovanni
- 5 Jurizza dott. Antonio
- 6 Leitemburg avv. Francesco
- 7 Mason Giuseppe
- 8 Mazzarolli Gio. Batt.
- 9 Marussig Pietro
- 10 Morelli Lorenzo
- 11 Morelli-Rossi Giuseppe
- 12 Minisini Francesco
- 13 Modolo Pio Italo
- 14 Puppati dott. Francesco
- 15 Tell avv. Giuseppe

Al detto Comitato si affidò l'incarico di compilare una lista di 36 cittadini eleggibili, e di presentarla in una seduta privata di vari elettori per poscia proporre la lista dei 18 candidati prescelti ad una pubblica assemblea elettorale.

Il Comitato resta convocato per lunedì 4 giugno p. v., ore 8 pom., nei locali del signor avv. Tell, in Piazza S. Giacomo, casa ex Ottello.

Per la Festa dello Statuto. Alle ore 8 ant. del giorno 3 giugno prossimo, in cui si solennizza la Festa nazionale dello Statuto, avrà luogo in Piazza d'Armi la rassegna degli alunni delle nostre scuole comunali.

Gli invitati e le Autorità municipali si riuniranno alle 7 3/4 nell'ufficio del Comune, da cui muoveranno verso il Giardino alle ore 8 ant.

Il pubblico non mancherà certo di assistere in gran numero alla rassegna.

L'Inno di Garibaldi si sta attualmente insegnando nelle scuole elementari del nostro Comune; gli alunni lo canteranno nella solenne commemorazione funebre del Grande Italiano fissata pel 10 giugno.

La festa dello Statuto nel Collegio di Civile. A solennizzare la Festa dello Statuto, domenica 3 giugno, alle 7 1/2 ant., gli alunni del Collegio Convitto di Civile daranno, tempo permettendo, un Saggio di Ginnastica, Scherma e Canto.

La sera, alle ore 8 1/2, nel teatrino educativo del Collegio, si farà una rappresentazione.

La commemorazione di Garibaldi a Palmanova. Il Presidente della Società Operaia di Palmanova ha diramato il seguente manifesto:

Il 2 giugno prossimo venturo segna all'Italia una triste data — l'anniversario della morte del suo gran figlio, Giuseppe Garibaldi.

Allo strenuo Campione delle Patrie Battaglie, al sereno abitatore dell'eremo di Caprera, che nato nell'oscura casupola di un porto da umili marinai, riempì il mondo di sue virtù e seppe consegnare alla storia una pagina gloriosa nelle lotte feconde combattute in pro dell'Umanità —

All'Ettore di Montevideo
Al Camillo di Roma

All'Argonauta di Marsala
il vostro Consiglio ha deciso di tributare modesto omaggio di ricordanza.

Sabbato, alle ore 8 pom., nella Sala Apollo, si terrà una commemorazione del Grande Estinto.

Palmanova, 31 maggio 1883.

Il Presidente

Avv. DOTT. LEONE LUZZATTI.

Esposizione Provinciale nel 1883.

Dicannovesimo Elenco degli Espositori e relativi oggetti ammessi:

953. Vallon Graziano, Udine, monografia.
954. Vallon Graziano, id., uccelli imbalsamati.
955. De Brandis co. Nicolò, id., vino.
956. Ciconi Francesco, id., acquarello.
957. Pertoldi ing. Leonardo, id., quadro ad olio.
958. Bardusco Marco, id., quadri ed acquarelli antichi.
959. Locatelli D. Francesco, Percotto (Udine), marcita, disegno prati irrigatori.

960. Toffoletti Angelo, Udine, ferri da cavallo.

961. Meneghini Carlo, Mortegliano (Udine), pirotecnica.

962. Federicis Francesco, Udine, cotone tinto, tessuto greggio, campionario stoffe.

963. Perini G. B., Buia (Gemona), cementi.

964. Romano Linda, Artegna id., mantice per zolferrazione.

965. Bernardini Osvaldo, Andreis (Maniago), assortimento succhielli.

966. Rosa Giuseppe, Maniago, zoccoli.

967. Mazzoli Luigi, id., vino bianco.

968. Rossi Maria, id., fazzoletto ricamato.

969. Cossetini Angelica, id., copertori da letto a maglia.

970. Runutti Angelo, Fauglis (Palma), ortagli in sorte.

971. Sindaco di Vito d'Asio (Spilimbergo), acqua minerale idrozolfurica.

972. Bulian Nicolò, id., id., campioni pietra.

973. Zanier Francesco, Clauzetto id., formaggio.

974. Arcani Antonio, Vito d'Asio id., cappelli.

975. Marcuzzi Daniele, id., id., cappelli.

976. Marni Lucia ved. Indri, id., id., scarpette in velluto. (Continua.)

La Banca Popolare Friulana mantiene fermo il concorso con premio di L. 500 per la migliore risoluzione del seguente:

Quesito:

«Esaminare le condizioni economiche della piccola possidenza e degli agricoltori nella Provincia del Friuli, indicare, allo stato attuale della legislazione, un mezzo efficace che valga ad un tempo a diffondere maggiormente tra le dette classi i benefici del credito e dare agli istituti di credito le maggiori garanzie».

Il termine è fissato a tutto il 31 luglio; è poi la Banca disposta di erogare detta somma anche per l'epoca della prossima Esposizione provinciale, se pel 31 luglio a. c. si presenterà una memoria che venga giudicata meritevole da competente Commissione.

Ad un imprenditore di lavori friulano il sig. Ceconi, che sta compiendo il traffico dell'Arbergo, che congiungerà la valle dell'Inn nel Tirolo con quella del Reno nella Svizzera, fa un grande elogio una corrispondenza che da colà riceve la *Gazzetta Piemontese*.

Personale giudiziario. Il Bollettino giudiziario annuncia: Benvenuto, pretore a Firenze, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.

Tribunale di Udine. Sezione prima e seconda. Ruolo delle cause da trattarsi nella prima quindicina del mese di giugno 1883.

4 giugno, Turchetti Orazio, corruzione, difensore Tamburlini, libero.

5 id., Sinigaglia Cesare, furto, id. L. Luzzatti, id.

5 id., Bonani G. B., ammon., teste 1, id. id., detenuto.

6 id., Faidutti Antonio, truffa, id. 1, id. Ballico, libero.

6 id., Carli Luigi, contrabb., id. 2, id. V. Nussi, id.

6 id., Gon G. B., id., id. 2, id. id., id. 6 id., Stacco Antonio, ferimento, id. id., Nussi, appello.

7 id., Miotti Giuseppe, sott. pegno, id. 4, id. D'Agostini, assente.

7 id., Pesante Antonio, allont. offer. incanto, id. id., appello.

7 id., D'Osualdo Antonio e C., cont. doganale, id. Ballico, id.

7 id., De Lorenzi Luigi, sorveglianza, id. id., detenuto.

11 id., Juri Francesco, ferimento, id. 5, id. Cesare, libero.

11 id., Corte Luigi, furto, id. 3, id. id., id.

11 id., Sgobaro Leonardo, app. indeb., id. 2, id. id., id.

12 id., Del Fabbro Antonio, contrav. forest., id. 3, id. Nussi, appello.

12 id., Del Fabbro G. B., id., id. 3, id. id., id.

12 id., Pagnutti Paolina, corruzione, id. 4, id. id., libera.

12 id., Micottis Giovanni, falso, id. 2, id. id., id.

13 id., Ellero Giovanni, furto, id. 8, id. Ronchi, id.

13 id., Zinutti Alessio e Comp., sott. pegno, id. D'Agostini, 2 lib., e 1 det.

13 id., Graffich Antonio, macinato, id. 2, id. Ronchi, libero.

14 id., Lenardis Maria, furto, id. Murer, appello.

14 id., Cudig Benedetto, ribellione, id. 1, id. id., libero.

14 id., Montagnan Giuseppe, id. id. 3, id. id., detenuto.

14 id., Delle Vedove Pietro, porto d'armi, id. 2, id. id., libero.

Cronaca giudiziaria. Zanini Giuseppe di Meretto di Tomba è un pessimo soggetto, e per sopraggiunta un figlio snaturato e crudele.

Condannato più volte, per reati di

risse e forimenti, fu ieri chiamato al nostro Tribunale Correzionale, per rispondere del reato di percosse e ferimento verso la propria madre.

Non essendo comparso, venne egli condannato in contumacia a 15 mesi di carcere pena certo non eccessiva per chi si dimostrò capace di alzare la mano scellerata contro la madre sua.

Ieri finalmente ebbe termine al nostro Tribunale correzionale, chiamato a giudicare in grado d'appello, il processo per diffazione promosso dal Sindaco e dal Segretario di Trasaghis a carico del padre e figlio De Cecco Giovanni e Giuseppe pure di Trasaghis; per avere quest'ultimi sparsa la voce in paese e fuori che il detto Segretario si era appropriato, in una data circostanza, la somma di lire 30 dovute al maestro comunale don Pietro Cimenti, attualmente insegnante ad Amaro.

Alle 6 si pronunciò la sentenza, che condanna il padre a lire 100 di multa e alle spese processuali. Il figlio venne assolto.

Scuola d'Arti e Mestieri. Gli esami di Licenza cominceranno addì 4 giugno p. v. e dureranno fino ai 10. Domani daremo per esteso l'avviso della Direzione.

Il Conserzio Filarmonico Udinese tenne ieri sera l'annunciata seduta, per trattare sull'ordine del giorno già pubblicato. Erano presenti quasi tutti i Soci. Il Presidente asperse la seduta col dar lettura della relazione e di tutte le risposte relative al questionario da presentarsi al Comitato dell'Esposizione Artistica Friulana.

Il Resoconto amministrativo dell'ottavo anno sociale, venne approvato all'unanimità colle seguenti risultanze: Fondo sociale in titoli div. L. 4480.94 Riscossioni dell'ottavo anno L. 877.82

Sussidi a Soci ammalati ed altre spese > 402.43

In aumento del fondo L. 475.40

Capitale L. 4966.34

Corredo musicale ed effetti mobili > 2825.80

Patrimonio complessivo L. 7792.14

Indi. si passò alla nomina della Rappresentanza per l'anno 1883-84 e risecirono eletti a Presidente il signor M. Giuseppe Perini, ed a Consiglieri i signori Comino Sante, Blasich Carlo, Ceconi Carlo, Del Torre Giuseppe.

Le premesse cifre rendono superfluo qualunque commento, dimostrando esse ad evidenza l'ottimo andamento di questa Associazione.

La differita s'è manifestata nel convento delle Rosarie. Un'allieva, trasportata all'ospedale, morì; altre, per precauzione, furono fatte andare presso le Dimesse. Quelle che frequentavano le Magistrali restarono a casa. Speriamo che le cautele prese saranno sufficienti a frenare lo spaventoso flagello.

L'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi, a solennizzare la festa dello Statuto, darà al Teatro Sociale, illuminato straordinariamente a cura dell'on. Municipio, una recita pubblica.

Necessario provvedimento. Ieri cominciossi la fiera di San Canciano, e gli animali bovini che conduconsi in Giardino (luogo assegnato per la fiera) anziché percorrere la strada prescritta dai Regolamenti Municipali, cioè la Via Sant'Agostino, percorsero, con grande sorpresa degli abitanti, quella di Pracchiuso.

Non possiamo capire come così facilmente sia lecito violare una legge, da coloro cui incombe rigorosamente l'obbligo d'invigilare l'osservanza; dacché riteniamo che quel consenso sia stato impartito dal Municipio. Notate, che precedentemente chi aveva l'inurbana disavvertenza d'attraversare la Via Pracchiuso cogli animali, reduci o da condurre al mercato, andava soggetto ad una buona multa!

Ci si dice che la suddetta Via Sant'Agostino sia chiusa per ripari o lavori da farsi, ma noi domandiamo: E causa questa sufficiente per lasciar libero il transito dalla Porta Pracchiuso, e per la Via omonima al Mercato, colle bestie bovine da condurvisi? La risposta a chi spetta.

Poco ci vorrebbe al Municipio a disporre che gli animali bovini avessero accesso (fino a tanto non sia aperta al pubblico la Via Sant'Agostino) dalla Porta Gemona, per la Via Agricola in Giardino; e ciò come succede di consueto per quelle bestie che entrano da quella Porta, tanto più che la strada di circonvallazione fra le due Porte non presenta alcuna difficoltà.

Il permettere poi per l'avvenire la libera percorrenza della Via Pracchiuso, cogli animali da condursi alla fiera, non

potrebbe dar luogo che a dei fatti funesti, se si riflette che la gente, in quei giorni specialmente, vi transita in copia e che ivi i ragazzini si trovano in numero non lieve e privi di sorveglianza.

Egli è perciò che in nome della sicurezza dei cittadini, chiediamo al Municipio di togliere questo inconveniente.

Giacchè siamo a parlare di provvedimenti e di reclami, facciamo anche la seguente domanda: Non sarebbe preferibile che gli animali bovini reduci dalla fiera, e che debbono procedere per la Via Agricola, anziché attraversare la Via Lirutti, ascendendo dal lato sud, e precisamente in vicinanza del porticato di Via Giovanni d'Udine, percorressero quella che gira esternamente i locali Agricola? A noi pare di sì. S. A.

La scuola popolare considerata in relazione al progresso è il titolo di alcune appendici che si pubblicheranno nel nostro giornale dal maestro sig. Rocco Lepido; sulle quali chiamiamo fin d'ora l'attenzione del pubblico. Noi abbiamo fondato scuole e resa obbligatoria l'istruzione; ma abbiamo pensato poco finora, altre volte lo abbiamo detto, a renderla efficace davvero, rendendola per chi lavora nei campi come nelle officine applicata alla professione, perchè risponda alle condizioni sociali delle moltitudini, ed al vantaggio della Società.

Il sig. maestro Lepido inizia una discussione su questo tema, sul quale avremo forse qualcosa da aggiungere anche noi, specialmente per avvertire il difetto contemporaneo di credere che costringendo le varietà nell'uniformità delle leggi, si ottenga quell'uguaglianza, che proviene piuttosto dal trattare con uguali principii, ma con diverse applicazioni pratiche le diversità reali che esistono. Ma di ciò in altro momento.

Esami di stenografia. Ieri sera nella sede della Società ebbero luogo gli esami di stenografia degli allievi del Corso Teorico, dinanzi alla Commissione composta dei signori: cav. Massimo Misani, Direttore dell'Istituto Tecnico, Giuseppe Biasi, Vice-Presidente della Società, e Francesco Malossi, quale docente. L'esito fu soddisfacente.

Siamo lieti di pubblicare un sentito elogio all'allieva Angela Drouin la quale si distinse nello studio della stenografia. La Drouin è abituata a distinguersi sempre e noi le auguriamo che presto ottenga il compenso delle sostenute fatiche.

I nuovi biglietti da cinque lire. Fu già rilevato da altri e troviamo di rilevarlo anche noi, perchè è cosa degna di riflessione, che i nuovi biglietti da cinque lire esciti ultimamente dalla Officina Carte valori Torino, maneggiandoli soltanto, si spogliano del colore violetto, e con esso vengono imbrattate le altre tinte, coperti i disegni, i numeri e le scritte. Se non vengono ritirati presto, quei si ridurranno un semplice pezzo di carta color seppia. Richiamiamo l'attenzione di chi spetta.

Generosità e filantropia. Gli operai addetti allo Stabilimento di Torre (Pordenone) hanno compiuto un atto di generosità e filantropia che non può non destare la più alta stima ed ammirazione in quanti hanno a pregio ogni azione nobile e generosa.

Il terribile incendio della Cartiera dei signori Galvani in Cordenons, è troppo recente perchè non ne sia ancora vivo il ricordo nella mente dei nostri lettori; quelli che in sì luttuosa circostanza si distinsero sopra tutti furono i suddetti operai che accorsi per i primi colle pompe si adoperarono: con ogni loro possa per estinguere l'elemento divoratore.

La Ditta fratelli Galvani ammirando tanta carità e valore, non già a titolo di ricompensa, ma come pegno di affetto e gratitudine, elargì agli stessi la somma di lire 50; ma quei bravi operai con la coscienza di non aver fatto che il dover loro vollero generosamente che quella somma fosse distribuita ai poveri.

Abbiamo sottocchio la lettera che il Presidente della Congregazione di Carità di Pordenone indirizzò al Comm. Paride Zajotti rappresentante la Società proprietaria dello Stabilimento di Torre; e siamo convinti anche noi che quando tra i nobili figli del lavoro si allimentano sentimenti di tanto fratellalevele carità, il cuore degli onesti si allarghi, ed il loro plauso si estenda a coloro che hanno saputo ispirarli e diffonderli.

Tedesco, Passaporto e Certificato. Un giovinetto partiva da Udine per Pontebba collo scopo di recarsi in Germania. Aveva con sé un manuale di conversazione tedesca e dentro il suo passaporto per l'estero e un certificato di buona condotta. Perse i sopracennati oggetti da Porta Gemona a Porta Pracchiuso. L'onesto trovatore farà opera

oltre ogni dire cortese portandoli all'ufficio del nostro giornale.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà giovedì 30 corrente alle ore 7 pomerid. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia «Sopra motivi di Bellini» Mercadante
3. Valtzer «Focchi di neve» Arnholt
4. Preludio, Marcia e Coro Wagner
5. Finale II nell'op. «Aida» Verdi
6. Polka «Amorina» Blasich

Furto di piante di fiori. Le tabelle apposte in vari luoghi del nostro giardino Ricasoli, dicono chiaramente che bisogna rispettare le piante, le zolle erbose... e quindi anche i relativi fiori in esso esistenti.

Due ragazzi, figli di rispettabili cittadini, strapparono l'altra sera, credendo di non essere veduti, tre belle piante di fiori, che cercarono di nascondere ed asportare.

Ma fecero i conti senza l'oste, perchè l'occhio vigile del giardiniere li sorprese, e li denunciò alle competenti autorità pel relativo procedimento.

L'emulo di Baggiosi. Stante il tempo contrario, la corsa del celebre Marco Petracco, che doveva aver luogo ieri, venne rimandata a questa sera col programma medesimo.

Pro pane! Anche Cavallotti dichiarò che la lotta *pro pane* è più formidabile di quella *pro patria*. Ieri essa fece uscire da gangheri un venditore di giornali ed un rivenditore i quali si dissero a vicenda mille improprietà sul Piazzale della Stazione e sarebbero venuti a qualche cosa di più consistente se non erano separati.

Spettacoli in predicato. Ci viene assicurato essere intenzione dell'amministrazione del Nazionale di aprire questo elegante teatro nell'occasione della prossima Esposizione, scritturando all'uopo una distinta Compagnia.

L'amministrazione è quindi in trattativa con una buonissima *troupe* di operette, prodottasi altre volte sulle nostre scene, e colla Compagnia veneta del Paladini, che lasciò tanto desiderio di sé nelle poche recite che la Nazionale dette tempo fa.

Gli è certo che nel veniente mese di agosto la città nostra accoglierà gran folla di provinciali e di forestieri, ed è in questa certezza che l'amministrazione del Nazionale cerca di preparare un buon spettacolo popolare al suo teatro.

Crediamo anche noi che due teatri aperti in quell'epoca possano benissimo accogliere pubblici numerosi.

Esalazioni mefitiche. In Via dei Teatri le chiaviche mandano un fetore così insopportabile da costringere certe volte i vicini a tener chiuse le finestre. Quando, a tutela della salute pubblica, si penserà allo spurgo di quelle immonde fogge?

Bambineide. Ieri una vettura a nolo se ne andava per le vie di Mercatounovo. A un tratto la gente si pose a ridere. Che era? Il rinomato Bambin silenzioso vi si era gettato dentro e da qualche istante si faceva condurre nella più grottesca posa del mondo. Vedendosi scoperto, si pose a cantare. A quelle note, il vetturino si voltò sorpreso, vedde, saltò giù da cassetta; ma ci volle nientemeno che un paio di nerborute braccia per rimettere a terra Bambin e lo spirito che portava con sé.

Il mercato di S. Canciano. Ieri il mercato d'animali bovini ed equini fu, come lo si prevedeva, scarso; però gli affari furono numerosi oltre l'aspettativa.

Circa 750 capi bovini, cioè da 90 a 100 paia buoi, il rimanente vacche e roba giovane.

Si vendettero circa 30 paia di buoi, oltre a 100 vacche e da 30 a 40 fra manzetti, vitelli ed altre bestie giovani, con prezzi in ribasso a datare dall'altro mercato.

In cavalli, da 5 a 7 affari.

I facchini ritornarono. Ritornarono qui i nostri facchini che si erano recati a Genova per sostituire gli scioperanti del Porto. Ritornarono lieti di aver fatto un bel viaggio e più ancora un felice ritorno. A Genova non c'è più bisogno di loro.

Capitombolo di gatti. Due gatti, venuti ieri a litigio fra loro sull'orlo del tetto della Casa Tellini in Via Savorgnana, precipitarono abbasso sul marciapiedi. Uno si rimise all'istante e fuggì via; l'altro rimase così malconcio che si dovette finirlo per non vederlo a penare.

Guai se erano treni! Sul ponte così detto di S. Cristoforo ieri a mezzogiorno si scontrarono un carro piuttosto pesante con una caretta da contadino. I due cavalli non si fecero niente; i due carri rimasero attaccati un momento come se si fossero dati la mano; i due

conduttori si scambiarono un paio di mezza dozzine di bestemmie, e dopo ciascuno riprese, col relativo veicolo, la strada di prima.

Piccola cronaca goriziana.

A Gradisca durante la processione del Corpus Domini accadde una disgrazia causata dal mal uso di sparare mortaretti in tali occasioni.

Mentre un ragazzo di 14 anni batteva la polvere in un mortaio ancor caldo dei tiri precedenti, questo esplose, a mazza servi di proiettile per lacerargli le dita della mano destra, e la fiammata investì la faccia ed altri parti del corpo producendogli molte e pericolose ustioni.

Il ferito fu due ore dopo condotto all'ospedale di Gorizia onde procedere all'imputazione della dita e forse di una parte del braccio, così che se anche egli sopravviverà agli effetti delle ustioni, rimarrà mutilato per sempre.

I lettori crederanno naturalmente che dopo accaduta la disgrazia gli spari dei mortaretti venissero immediatamente sospesi; nemmeno per sogno! continuano come niente fosse!!

BIBLIOGRAFIA

Guida Alpina di Recoaro.

La Sezione Alpina di Vicenza ha avuto una bella idea, degna di imitazione. Essa sta per pubblicare una *Guida Alpina di Recoaro*, famoso luogo dalle acque salutari (si venderà a lire 3.50, e lire 3 ai sottoscrittori che manderanno direttamente la loro adesione alla Sezione). Molti saranno di certo quelli che vorranno avere memoria di quei luoghi tanto visitati. Sull'indole del lavoro e su quelli che vi cooperano possono i lettori informarsi dal manifesto di associazione, che facciamo seguire. Noi dobbiamo rallegrarci che l'alpinismo si vada manifestando con questi bei studi, e vorremmo vedere soprattutto per le nostre Alpi indicate la idrografia e la linea di buona vegetazione delle piante utili. Anche noi abbiamo in Carnia delle acque salutifere. Quanto gioverebbe illustrare la Carnia con un lavoro simile! Ma intanto pubblichiamo senz'altro il manifesto della Sezione Alpina di Vicenza.

Guida Alpina a Recoaro.

Recoaro colle sue fonti salubri e coi suoi ameni e pittoreschi dintorni, tanto frequentato da ospiti di tutti i paesi che vengono a cercarvi ristoro alla salute affranta o piacevoli diporti nei luoghi incantevoli, mancava di un libro che ne descrivesse le attrattive, che parlasse del suo passato, che compendiasse le notizie più interessanti sulle cure portento. Era desiderio manifestato da molti che si pubblicasse una *Guida*, la quale potesse riuscire gradita così agli ammalati che chiedono alle acque di Recoaro la guarigione, come agli alpinisti e *touristi* che vi si recano per trovarvi distrazioni ed agli amici delle belle scene della natura che vogliono ammirare i suoi paesaggi, i suoi fiori alpini, la costituzione geologica e la fauna delle sue montagne.

Questa lacuna spera di avere riempita la Sezione vicentina del Club Alpino Italiano pubblicando una *Guida*, che uscirà entro il prossimo giugno in un elegante volume e che conterrà gli articoli e le illustrazioni di cui diamo l'elenco:

LA DIREZIONE

Elenco degli articoli:

Prefazione (Paolo Lioy) — Topografia e idrografia (Almerico da Schio) — Clima (Almerico da Schio) — Un po' di geologia (Giovanni Omboni) — Flora di Recoaro e dei monti circostanti (Pier Andrea Saccardo) — Sguardo generale alla fauna di Recoaro e dei suoi dintorni (Giovanni Canestrini) — Notizie storiche della valle dell'Agno (Bernardo Morsolin) — Gli abitanti (Giuseppe Cengia) — Avvenire (Attilio Brunialti) — Acque e cura (Silvio De Faveri) — Escursioni: Consigli (Alessandro Cita) — Escursioni: Itinerari (Scipione Cainer) — Altimetria (Almerico da Schio) — Scipione Cainer) — Indicazioni — Annunci.

Elenco delle vedute:

1. Lo Spitz e cavalcata. (Impressione in aereo e oro sulla legatura) Disegno del prof. cav. Carlo Allegri. — 2. Veduta generale di Recoaro (Eliotopia da un fumo dell'Allegri). — 3. Piazzale delle Fonti id. — 4. Campo Brun id. — 5. Baffelan e Cornetto id. — 6. La Spaccata id.

Carte:

Una carta topografica della regione, a tre colori. — Una carta itineraria a tre colori corredata dalla Sezione ed eseguita sotto la direzione dell'ingegnere Annibale Apollonio di Trento.

Il volume conterà di oltre 200 pa-

gine, in edizione di gran lusso, con fregi alpini analoghi agli articoli e sarà stampato dal rinomato Stabilimento tipografico Sante Pozzato di Bassano e rilegato splendidamente in tela a vignetta impressa in nero e oro dallo Stabilimento G. Barbèra di Firenze.

Sarà messo in vendita al prezzo di lire 3.50. Per i sottoscrittori che manderanno direttamente alla Sezione la loro firma, il prezzo è fissato in lire 3.

Un utile suggerimento agli impiegati.

La vita sedentaria è nei maggiori casi la causa delle sofferenze emorroidali e del fegato, agglomerazioni di sangue ecc. Uno sicuro rimedio contro tali mali l'offrono con risultati sicuri le genuine *Polveri Sedlitz di Moll* di Vienna.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Comessatti e dal Droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARI

Le corrispondenze del « Secolo. » Il *Secolo* di ieri pubblica « una corrispondenza da Mosca » ch'è un raffazzonamento di alcuni passi del libro: *Un viaggio estivo in Russia*, scritto da Antonio Gallenga, tradotto da Carolina Fua, e pubblicato testè a Parma dall'editore Battei. Così l'*Araldo*.

Progressi telegrafici. Dal Bollettino dei telegrafi apprendiamo, essere riuscito completamente l'esperimento del sistema telegrafico Weatherstone per l'inoltro simultaneo dei resoconti parlamentari su più linee.

Infatti per quell'esperimento si è ottenuto che sette uffici trovansi pronti per ricevimento mediante questo sistema cioè: Napoli, Messina, Firenze, Genova, Milano, Torino e Venezia, ai quali, con unica trasmissione, si fa pervenire simultaneamente il resoconto delle sedute parlamentari.

Questo sistema, che ora funziona nei soli uffici anzidetti, potrà presto estendersi anche in altri uffici, ove si trovino forniti dell'apparato necessario.

Un viaggio artistico. Leggiamo nel *Piccolo* la notizia che fra giorni De Amicis, Carducci e Stecchetti imprenderanno tutte e tre un viaggio artistico e letterario per l'Italia.

La *Rassegna*, che pubblica la stessa notizia, soggiunge: « Si fermeranno non solo nella città ma visiteranno i paesi che sono conosciuti per avere una storia, o anche solo per godere una buona posizione topografica e avere dintorni pittoreschi ».

Mugnaio originale. Leggiamo nell'*Eco d'Italia* di N. Y.: Nei dintorni di Oakland, New Jersey, esiste un mulino; il mugnaio andò sabato scorso per le sue faccende, e durante la sua assenza taluno si divertì a gettare arsenico nel grano da macinare; naturalmente chi mangiò di quella farina ebbe a soffrire per avvelenamento; finora 23 persone furono curate dal medico locale; non si può capire lo scopo dell'avvelenatore.

ULTIMO CORRIERE

A Montecitorio.

Roma 30. Ecco, secondo il *Fanfulla*, i progetti di legge di cui il governo chiederebbe la discussione in questo scorso di sessione:

Riforma della tariffa doganale, il progetto sulla contabilità, quello degli impiegati civili, i bilanci definitivi, il progetto per il monumento nazionale a Garibaldi, la legge per danneggiati politici delle provincie meridionali e infine il progetto sull'esercizio delle ferrovie.

Questo progetto non potrebbe essere discusso che dopo il 20 giugno, dopo cioè che l'assemblea delle ferrovie meridionali avrà preso una decisione sulla proroga del riscatto delle linee.

Il governo poi proporrebbe alla Camera di rimandare ad un'altra sessione la discussione.

Intanto chiederebbe che la Camera si pronunzi sul riscatto delle ferrovie meridionali e sulla proroga dell'esercizio governativo.

La libertà in Dalmazia.

Spalato 30. L'altro ieri il comitato elettorale italiano si era presentato al Municipio per esaminare le liste elettorali. Il podestà croato dott. Rendic glielo proibì e portò via le liste.

Avendo il presidente del comitato dott. Pezzoli, consigliere di tribunale in pensione, protestato contro l'arbitrio, il podestà fece chiamare le guardie, che gettarono a terra il venerando vecchio e inferirono contro di lui.

Per questi fatti, inqualificabili la popolazione è indignatissima. La truppa è consegnata. Il palazzo municipale è cu-

stodito dalla gendarmeria. La primarie famiglie italiane diressero telegraficamente un energico reclamo al luogotenente, minacciando di trapiantarsi in Italia, qualora non fosse fatta giustizia.

La nuova spedizione francese.

Parigi 30. La fregata *Trionfante* è partita dal Pireo diretta al Tonchino.

Un dispaccio da Saigon 29 dice: La Concincina è tranquillissima. Il movimento insurrezionale nelle provincie di Bienhoa e di Baris, limitrofe all'Impero di Annam, fu represso avanti di scoppiare. L'arresto di un bonzo cambogiano che predicava il disordine nella provincia di Soctrangvi produsse la pacificazione completa.

Un dispaccio giunto a una casa armatrice di Bordeaux datato dalla Corea in data del 19 corr. non parla delle cattive notizie che corrono riguardo alla colonna Desbordes.

La *France* dice che delle navi da trasporto si recano in Algeria per imbarcarvi truppe pel Tonchino.

TELEGRAMMI

Olmütz 30. Il cardinale Fürstenberg fu colpito d'apoplessia durante il suo viaggio cresimale. Il vescovo Belrupt continuò le funzioni in sua vece.

Brann 30. Nella notte scorsa nel distretto di Gaya scoppiò un terribile nubifragio, che recò forti danni ai prati ed ai campi.

Berlino 30. La risposta di papa Leone XIII, la quale deve arrivare domani, allude ad una probabile rottura delle trattative tra la curia pontificia e l'impero germanico.

Marsiglia 30. Continua a Tlemcen in Algeria l'agitazione antisemitica.

Bruxelles 30. Domani il conte di Fiandra farà visita al re d'Olanda. Questa è la prima visita che un rampollo della dinastia belga fa alla Corte olandese.

Bukarest 29. Ghika è ritornato oggi da Londra. Credesi che egli porti la risposta del governo alla nota di Granville relativa al trattato di Londra.

Vienna 30. Telegrafano da Berlino alla *Wiener Allgemeine Zeitung* che nei circoli diplomatici berlinesi si crede che la Turchia si associerà quanto prima alla triplice alleanza. La Germania fa dipendere tale avvenimento dal progresso dei lavori delle ferrovie e dall'organizzazione dell'esercito turco.

Londra 30. Camera dei Comuni. È accolto in seconda lettura il bill relativo ai fitti. Fitz Maurice dichiara che il governo non protestò contro l'attacco della Francia al Madagascar.

Berlino 30. Il Reichstag votò in terza lettura la legge sulle casse per gli ammalati.

Londra 30. Lo *Standard* ha da Vienna: Tu Duc si rifugierà nell'interno del paese se la squadra francese comparisse a Hue.

Un'altra nave inglese partirà da Aden per Tamatava.

Tiperray 30. In una riunione pubblica si decise di fare una grande dimostrazione in onore dell'arcivescovo Cashel in occasione della visita pastorale.

Madrid 30. Il Re Luigi, rispondendo alle felicitazioni della Deputazione spagnuola, disse che le relazioni tra la Spagna e il Portogallo diverranno sempre più strette.

Saigon 30. È constatato che le truppe dinanzi ad Hanoi sono annamite.

Marsiglia 30. Il vapore *Polcevera* della Società Raggio proveniente da La Plata è giunto felicemente stamane.

MERCATI DI UDINE

del 31 maggio.

Granaglie.

Grano comm. L. 12.40 12.75 13. — 13.50

Pollerie.

Oche peso vivo L. 0.55 0.60

Galline id. > 1.15 1.25

Pollastri id. > 1.50 1.65

Foglia di gelso.

Con legno, 1° annata, al quint. L. 5.00

Senza legno al chilo cent. 10

Legumi e frutta.

Ciliegge al quint. L. 35. — 40. — —

Piselli id. > 18. — 24. — 28. —

Foraggi e combustibili.

Legna tagliate > 2.15 2.25 — —

in stanga > 1.90 2.15 — —

Carbone > 6.30 6.75 7.30

In causa che durante la notte ha fatto pioggia non venne sulla piazza né fieno né paglia.

DISPACCI DI BORSA.

TRIESTE 30 maggio

Napol. 9.52, a 9.50. — Ban. ger. 58.55 a 58.45

Zecch. 5.64 a 5.62. — Rend. au. 78.40 a 78.20

Londra 120.15 a 119.75. — R. un. 4 pe. 78.80 a 88.60

Francia 47.50 a 47.30. — Credit 301. — a 302. —

Italia 47.60 a 47.35. — Lloyd — — —

Ban. Ital. 47.55 a 47.40. — R. it. 90.58 a 90.314

LONDRA, 29 maggio

Inglese 102.16 Spagnuolo — 1 —

Italiano 91.1 — Turco — 1 —

VENEZIA, 29 maggio

Rendita pronta 92.50 per fine corr. 92.65

Londra 3 mesi 25.02 — Francese a vista 99.90

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — —

Bancanote austriache da 210. — a 210.50

Fiorini austr. d'arg. da — a — —

FIRENZE, 30 maggio

Nap. d'oro 20. — — Ferr. M. (con) 475.50

Londra 24.94 Banca To. (n.o) — —

Francia 99.72 Credito it. Mob. 305. —

Az. Tab. 739. — — Rend. italiana 92.27. —

Banca Naz. — — —

BERLINO, 30 maggio

Mobiliare — — —

Austriache — — —

Particolari.

VIENNA, 31 maggio.

Rend. Aust. (carta) 78.15; Id. Aust. (arg.) 78.70

Id. (oro) 98.91

Londra 120; Napoleoni 9.51 1/2

MILANO, 31 maggio.

Rendita Italiana 6 0/0; serali 92.67

PARIGI, 31 maggio.

Chiusa Rendita Italiana 92.92

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Riunione Adriatica di Sicurtà

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

Istituita il 9 maggio 1838

Capitale versato L. 3.300.000

Totali fondi di garanzia L. 50 milioni

ANNUNZIA

di avere attivato anche per corrente anno le Assicurazioni a premio fisso contro

I DANNI DELLA GRANDINE

sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento dei danni.

Con Contratti Annuali o Poliennali.

La Compagnia assicura anche contro

I DANNI DEGLI INCENDI

e contro i danni prodotti

Dallo scoppio del Gas — Dallo scoppio degli

Apparecchi a Vapore e dallo scoppio del Fulmine

ASSICURAZIONI

del Rischio Locativo — del Ricorso dei

vicini per la perdita temporanea dei locali

e diminuzione dei fitti — per la perdita

e diminuzione delle garanzie ipotecarie

Assicurazioni sopra la vita dell'uomo.

Assicurazioni di Capitali e Rendite

pagabili in caso di Morte in qualunque

tempo avvenga, ovvero se avvenga entro

un periodo determinato mediante corri-

sponsione di premi annuali, semestrali o

trimestrali con o senza partecipazione

agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di Sopravvivenza.

Assicurazioni dotali.

Assicurazioni miste e a termine fisso.

Assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate.

Assicurazioni di Rendite Vitalizie differite.

Nelle assicurazioni in caso di morte

la Compagnia riscatta le proprie polizze

e accorda prestiti purché sieno state

pagate almeno tre annualità di premio.

La Riunione Adriatica di Sicurtà dal

1838 a tutto il 1882 ha risarcito circa

304.000 assicurati col pagamento di

oltre 269 milioni di Lire Italiane.

Dal 1854 al 1882 ha pagato per ri-

sarcimento Danni Grandine in Italia ol-

tre 36 milioni di Lire.

Per l'Agenzia Generale di Venezia

della Riunione Adriatica di Sicurtà

I Rappresentanti Il Segretario

JACOB LEVI E FIGLI G. ING. CALZAVARA

L'Ufficio dell'Agente Principale di Udine

Sig. Braida ing. Carlo è situato in Via

Manin, N. 21.

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

GLI EX LOCALI

della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi

ai sottoscritti FRATELLI DORTA

D. Ant. de Vincenti Foscari

Chirurgo e Dentista

UDINE - Via Bellona N. 6 - UDINE

con recapito alla farmacia della Spe-

ranza Piazza Vittorio Emanuele.

Qual è la vera Acqua di Cilli?

Lungi dall'aver in mira di menomare il merito o la fama delle acque tutte che vengono poste in commercio sotto il comodo usbergo dell'acqua di Cilli, non vogliamo rimanere silenziosi di fronte ad un avviso che su dei nostri giornali si legge pressoché quotidianamente e nel quale con la più serena disinvoltura si offre la vera Acqua di Cilli pur accennando ch'essa viene dalla fonte di Königsbrunn di Kostreinitz.

Ora, qual'è la vera Acqua di Cilli? Vediamone l'origine. Fino dal 1645 nel distretto di Cilli (Stiria) e precisamente a Rohitsch-Saüerbrunn fu scoperta la fonte di Tempelbrunnen che conteneva un'acqua acidula-alcali-salina, la quale, dopo serie e ripetute analisi delle prime celebrità mediche, e dopo l'esperimento della sua efficacia eminentemente salubre ed igienica fu posta in commercio. Siccome però la lunga dicitura Rohitsch-Saüerbrunn-Tempelbrunnen dava una certa noia od imbarazzo ai signori committenti, così la Direzione dello Stabilimento, fino da lontanissima epoca, pensò di rendere più volgare il nome della suddetta acqua; e la chiamò Acqua di Cilli, essendo Cilli capitale della Provincia.

Il battesimo dunque di Acqua di Cilli lo ha dato la fonte di Tempelbrunnen, ed è la sola per conseguenza che possa dirsi vera Acqua di Cilli. Ed avvertasi anche che la suddetta fonte è di proprietà degli Stati provinciali della Stiria, ciò che viemaggiormente prova, diremo così, lo speciale privilegio di questa antichissima fonte.

Più tardi si scopersero, nella Stiria e altrove, altre acque acidule minerali, e queste si misero in commercio sotto il nome di acque di Cilli.

Che se questo nome può servire di reclame a tutte le innumerevoli fonti scoperte dopo il 1645, si capisce facilmente come se ne valgano d'avvantaggio, ma è strano ed incomprensibile che taluna di queste, a sua volta, si arroghi la « nomea » di vera Acqua di Cilli, mentre si sa che la sola, genuina, vera e primitiva Acqua di Cilli è quella della fonte Tempelbrunnen di Rohitsch-Saüerbrunn; la più grandiosa delle fonti che ha un immenso consumo non solo nella Stiria, ma nell'impero Austro-Ungarico, nella Germania; ed ora va facendosi larga fama jeziandio in Italia.

Riportiamo qui l'analisi del professor Buchner che è il più bel certificato, perché quest'acqua sia anche da noi, com'è dappertutto, preferita ed usata specialmente nella stagione d'estate.

A 10.25° C. — in 10,000 parti di peso contiene:

Carbonato di protossido di ferro 0.0486

do. » magnesio 22.5422

do. » calce 7.1842

do. » soda 7.6777

Le inserzioni, dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI

Milano, Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrosso, Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI

S. Vito al Tagliamento — G. Quartaro
Sondrio, D. Invernizzi — Ancona, G. Venturini.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame UNIONE UMBRA degli agricoltori.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

3 Maggio v. COLOMBO 3^a cl. fr. 180. - 8 Maggio v. CAMILLA 3^a cl. fr. 165 - 12 Maggio v. BEARN 3^a cl. fr. 180. - 22 Maggio v. L'ITALIA 3^a cl. fr. 180
27 Maggio v. POITON 3^a cl. fr. 180.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 1 Maggio vapore CHATEAU-LEVILLE lire 133. — 1 Giugno vapore CHATEAU SAPITTE
Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscansi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor Gio. Batt. Fantuzzi Via Aquileja N. 71.

Agente della Società Generale
delle Messaggere Francesi.

33

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
> 5.10 > omnibus	> 9.43 >	> 5.35 > omnibus	> 9.55 >
> 9.55 > acceler.	> 1.30 pom.	> 2.18 pom. acceler.	> 5.53 pom.
> 4.45 pom. omnibus	> 9.15 >	> 4.00 > omnibus	> 8.26 >
> 8.26 > diretto	> 11.35 >	> 9.00 > misto	> 2.31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant.
> 7.47 > diretto	> 9.46 >	> 6.28 > idem	> 9.10 >
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom.	> 1.33 pom. idem	> 4.15 pom.
> 6.20 pom. idem	> 9.15 >	> 5.00 > idem	> 7.40 >
> 9.05 > idem	> 12.28 >	> 6.28 > diretto	> 8.18 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant.
> 6.04 pom. acceler.	> 9.20 pom.	> 6.50 ant. acceler.	> 9.27 >
> 8.47 > omnibus	> 12.55 ant.	> 9.05 > omnibus	> 1.05 pom.
> 2.50 ant. misto	> 7.38 >	> 5.05 pom. idem	> 8.08 >

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4 Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione, avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano del fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli diversamente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

ERNESTO PAGLIANO

UDINE

N. 8 — Via Paolo Sarpi — N. 8

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc. si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce i lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anatarina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

51

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

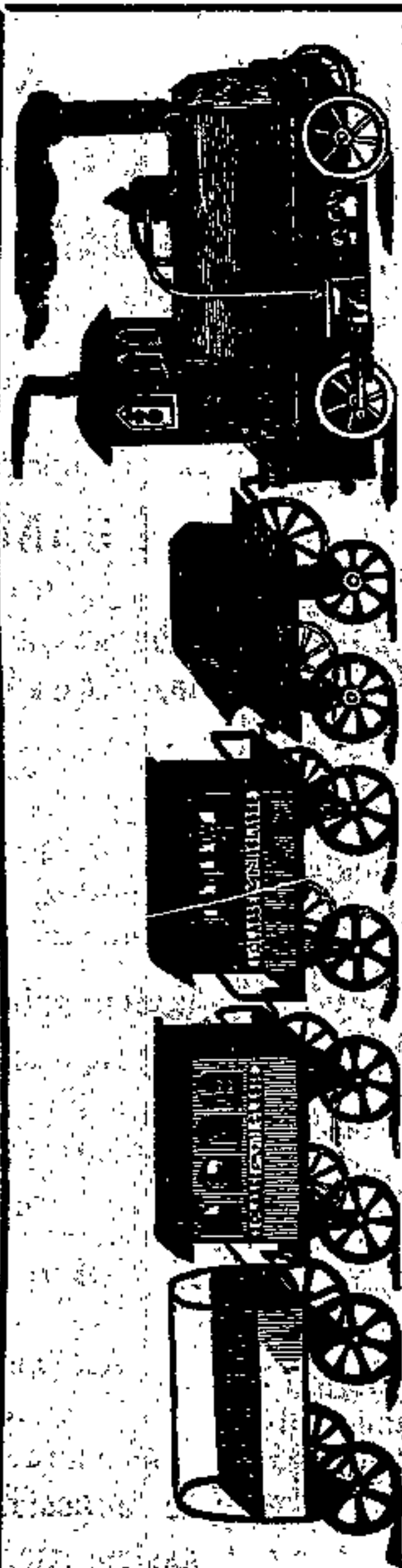
26 NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postale



LOCOMOTIVA

a fuoco

ed a molla d'orologeria

col

MONTE GOTTARDO

colla

Stazione completa

effetto stupendo

—m—

Vendesi al negozio e lavoratorio filiale di

DOM. BERTACCINI

in Mercatovecchio

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

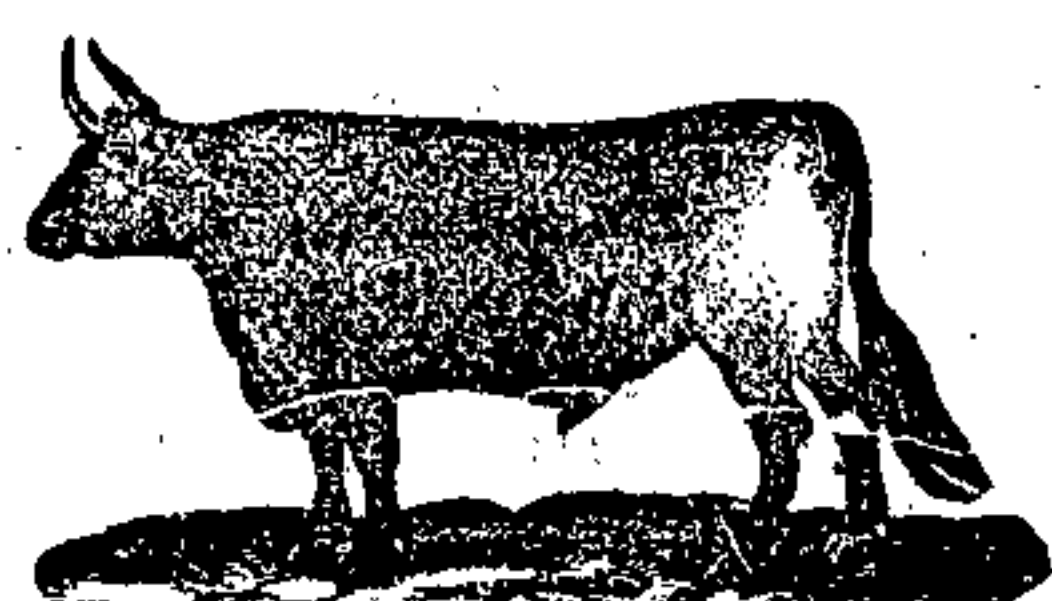
Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto.

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»



ALLEVATORI

DI

BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti a S. Lucia

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. E' notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

44

5 PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. = Polvere di riso oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del Giornale di Udine.

Favorevole occasione.

Desiderando la sottoscritta disfarsi di tutto il materiale sottoindicato esistente nel suo Magazzino in Via Pracchiuso al n. 67, lo pone in vendita a prezzi mitissimi verso pronti.

Il legname è di scelta qualità, stagionato, e adatto per lavori di mobiglie.

Denominazione e qualità	Grossezza in centimetri	Pezzi numero	Quantità oncie
Palancole noce	5	79	636
Tavole noce	5	74	443
Palancole pero	5	17	123
Tavole pero	3	9	39
Palancole faggio	5	10	60
Tavole faggio	3	5	29
Palancole tiglio	5	29	188
Refugi noce	in sorte	100	

45

Anna Gobessi



SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

INVENTATO DAL DOTT. GIOVANNI CAV. MAZZOLINI E PREPARATO NEL SUO STABILIMENTO CHIMICO

IN ROMA

UNICO DEPURATIVO PREMIATO SEI VOLTE PERCHÉ COSTATATO IL PIÙ POTENTE RIGENERATORE DEL SANGUE

N. B. Guardarsi dalle contraffazioni e di scambiare con altri ononimi onde evitare dannose conseguenze. — Per tutto il Regno L. 8 la bottiglia e L. 5 le mezze. Per l'intera cura occorrono 8 bottiglie grandi; prese in una volta si spediscono franche di porto ovunque non vi sia deposito per L. 27. Unico deposito in UDINE alla Farmacia di G. Comessatti — Deposito in VENEZIA Farmacia Botner alla Croce di Malta. 34